

SCHEMA N.....NP/17610  
DEL PROT. ANNO..... 2009



## REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali  
Politiche Sociali Integrate - Servizio

**OGGETTO** : Destinazione di un fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità nell'ambito del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (l.r. 12/2006, art. 47).

**DELIBERAZIONE**

**N.**

1347

**IN**

09/10/2009

del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA

**DATA**

### LA GIUNTA REGIONALE

#### Richiamate:

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate);
- la legge regionale 12 aprile 1994 (Norme per la prevenzione, la riabilitazione e l'integrazione sociale dei portatori di handicap);
- la legge 21 maggio 1998, n. 162 (modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, concernenti misure di sostegno in favore di persone con handicap grave)
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);
- il DPCM 14 febbraio 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie)
- il DPCM 29 novembre 2001 (Definizione dei livelli essenziali di assistenza);
- la legge regionale 24 maggio 2006 n. 12 (Promozione del sistema integrato di servizi sociali e socio-sanitari);
- la legge regionale 41/2006 (Riordino del servizio sanitario regionale);
- la deliberazione di Consiglio regionale 1 agosto 2007 n. 35 (Piano sociale integrato regionale 2007-2010);
- la propria deliberazione assunta in data odierna prot. NP/16252/2009 ad oggetto "Rideterminazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29 novembre 2001 (Definizione dei livelli essenziali di assistenza)"

#### Considerato che:

- il sistema integrato dei servizi sociali e sanitari promosso e articolato dalla legge 12/2006 e dal Piano Socio-sanitario Integrato 2007-2010 (DCR 35/2007) prevede metodologie e interventi a favore delle persone non autosufficienti e istituisce il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) quale strumento per la realizzazione di misure socio-sanitarie finalizzate a sviluppare e riqualificare l'offerta assistenziale;

**Testo CONCORDATO dalla GIUNTA in corso di seduta .**  
Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

09/10/2009 (Dott. Mario Martinero)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

**ATTO**

FONDIS

PAGINA : 1

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

SCHEMA N.....NP/17610  
DEL PROT. ANNO..... 2009



## REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento Salute e Servizi Sociali  
Politiche Sociali Integrate - Servizio

- in quest'ambito con la DGR 1106/2006 è stata disciplinata la misura economica per la non autosufficienza, che risponde a una diffusa di esigenza di integrazione delle risorse familiari per la cura a domicilio in particolare delle persone anziane, che in Liguria costituiscono il 27,6% della popolazione;

**Tenuto peraltro conto** che le persone con disabilità in età minore e adulta, portatrici di durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali, richiedono anche misure assistenziali specifiche, che - in particolare per quanto riguarda le disabilità gravi - non trovano adeguata risposta con la misura economica per la non autosufficienza, e pertanto si rende necessario sviluppare nuovi modelli di intervento che tengano conto anche degli aspetti di protezione sociale, a partire dalle condizioni di accesso alla rete dei servizi;

**Ritenuto** opportuno, per quanto premesso, avviare nell'ambito del FRNA la sperimentazione di un fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità assistite presso le strutture sociosanitarie extraospedaliere, finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati all'acquisizione di prestazioni assistenziali e di servizi sociali e sociosanitari;

**Su proposta** del Vice Presidente della Giunta Regionale Massimiliano Costa e dell'Assessore alla Salute e alle Politiche della Sicurezza dei Cittadini, incaricati del Servizio Politiche Sociali Integrate,

### DELIBERA

*Per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente,*

1. **di approvare** la sperimentazione, quale articolazione del FRNA, di un fondo di solidarietà per le persone con gravi disabilità, configurato in base alle indicazioni che seguono:

#### A. FINALITÀ

Il fondo è finalizzato all'erogazione di contributi economici destinati alla compartecipazione sociale alla tariffa nelle strutture sociosanitarie.

#### B. DESTINATARI

Possono accedere al fondo i soggetti inseriti dalle ASL presso strutture residenziali e semiresidenziali pubbliche e private accreditate per disabili, pazienti psichiatrici e persone affette da AIDS, per i quali trova applicazione la quota di compartecipazione derivante dalla deliberazione ad oggetto "Rideterminazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29 novembre 2001 (Definizione dei livelli essenziali di assistenza)" assunta in questa stessa seduta.

In relazione alle finalità di protezione sociale, sarà stabilito il valore ISEE individuale base per l'accesso al fondo e la gradualità di aumento della compartecipazione riferita a diverse fasce ISEE, valutando anche i parametri adottati dalle altre realtà regionali.

**Testo CONCORDATO dalla GIUNTA in corso di seduta .**  
Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

09/10/2009 (Dott. Mario Martinero)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

**ATTO**

FONDIS

PAGINA : 2

COD. ATTO : DELIBERAZIONE



**C. GESTIONE FINANZIARIA DEL FONDO**

La gestione finanziaria del fondo è affidata alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico – Fi.L.S.E. s.p.a., che provvederà all'erogazione dei contributi per conto e in base alle disposizioni del Distretto Sociosanitario, nell'ambito della convenzione per la gestione finanziaria del Fondo regionale per la Non Autosufficienza di cui alla DGR 1265/2009, prevedendo un'apposita integrazione della convenzione stessa.

I Distretti Sociosanitari sono tenuti a segnalare a Fi.L.S.E. s.p.a. l'elenco dei destinatari aventi diritto e la struttura da cui sono assistiti. Le strutture ospitanti fatturano direttamente alla Fi.L.S.E. s.p.a., secondo modalità da concordarsi.

- 2. di riservarsi** di definire con atti successivi, e comunque entro il 15 novembre 2009, i seguenti aspetti:
- requisiti e procedure di accesso alle prestazioni del fondo, di valutazione e di gestione delle istanze;
  - procedure di assegnazione ed erogazione dei contributi;
  - procedure di monitoraggio e valutazione della sperimentazione, fissata indicativamente in 12 mesi dalla data di inizio delle attività;
- 3. di stabilire** che agli aventi diritto ad usufruire del fondo che beneficiano altresì dell'indennità di accompagnamento, la quota di fondo spettante per i servizi residenziali sarà decurtata di 16,00 euro/die, che resteranno a carico della famiglia;
- 4. di fissare** l'avvio delle attività al 1° dicembre 2009;
- 5. di stabilire** per il corrente esercizio, al fine di garantire l'avvio della sperimentazione, un finanziamento di 1.500.000,00 euro, dando mandato al Settore competente di provvedere alle necessarie variazioni compensative di bilancio all'interno dell'UPB 10.106 "Fondo per la non autosufficienza", istituendo un apposito capitolo;
- 6. di disporre** che al finanziamento del fondo per gli esercizi successivi si provvederà ai sensi dell'art. 58 della l.r. 12/2006.

----- FINE TESTO -----

**Testo CONCORDATO dalla GIUNTA in corso di seduta .**  
Il presente ATTO è parte integrante della CARTELLA relativa allo schema N. /

Data - IL SEGRETARIO

09/10/2009 (Dott. Mario Martinero)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA

**ATTO**

FONDIS